

**Proponente: 87.A**  
**Proposta: 2018/20**  
**del 09/01/2018**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 7**  
**del 09/01/2018**

**SERVIZI SOCIALI**

**Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE PER IL MANTENIMENTO DI MINORI IN AFFIDAMENTO EXTRAFAMILIARE: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2018.

Oggetto:EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE PER IL MANTENIMENTO DI MINORI IN AFFIDAMENTO EXTRA-FAMILIARE: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2018.

### **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2018 – 2020 e i relativi allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018;
- con provvedimento del 19/05/2015, PG n. 21365 del 23/05/2015, il Sindaco ha incaricato la dr.ssa Germana Corradini delle funzioni di Dirigente del Servizio "Servizi Sociali";

Richiamati:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- la LR 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 184/83, e successive modifiche e integrazioni (cfr L. 149/01 e L. 173/15) ;
- la Direttiva regionale in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/11 e successive modifiche e integrazioni (cfr Deliberazione di Giunta regionale n. 1106 del 14 luglio 2014);

Considerato che:

- in attuazione delle norme vigenti che disciplinano l'adozione e l'affidamento dei minori (L. 184/83 e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dalla legge n. 149 del 2001 e quelle recentemente introdotte dalla legge numero 173 del 19 ottobre 2015 oltre alla Direttiva della Regione Emilia-Romagna in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con DGR n. 1904/2011 così come modificata e integrata con Deliberazione di GR n. 1106 del 14 luglio 2014), quando il minore sia temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato, per il tempo necessario, ad un'altra famiglia, al fine di assicurargli il mantenimento, l'educazione e l'istruzione;
- qualora se ne verifichi la necessità e attraverso le procedure previste dalla legge, il minore viene temporaneamente allontanato dal proprio nucleo familiare in difficoltà nello svolgimento del proprio compito educativo e viene affidato ad una famiglia che svolgerà tale compito per tutto il tempo necessario alla costruzione o ricostruzione delle condizioni che ne consentano il rientro nella propria famiglia di origine;
- le citate disposizioni prevedono l'attivazione di misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati al mantenimento dei minori affidati, secondo le diverse tipologie di affido (affido eterofamiliare o a parenti, a tempo parziale o a tempo pieno, giudiziale o consensuale);

- a tali interventi è indispensabile assicurare la continuità per non aggravare ulteriormente situazioni personali e familiari molto difficili e compromettere gli esiti delle azioni in corso;

Atteso che con deliberazione di G.C. n. 24628/184 del 27/09/2016, si è provveduto alla ridefinizione delle quote di contribuzione mensili, con decorrenza dal 1/10/2016 a sostegno dell'affidamento familiare, che risultano così determinate:

- accoglienza in famiglia (affidamento eterofamiliare) € 661,00;
- affidamento a parenti l'importo viene definito in base alle esigenze del minore (tenuto conto della situazione reddituale del nucleo affidatario e delle disposizioni di cui agli artt.148 e 433 del Codice Civile);
- affidamento a tempo parziale: l'importo viene determinato in sede di elaborazione e condivisione del progetto con la famiglia affidataria in base all'entità dell'impegno richiesto;
- particolari situazioni del minore: ai sensi della direttiva regionale sono inoltre possibili variazioni in aumento in relazione a bisogni o situazioni specifiche (bambini disabili, altre situazioni di grave disagio, affidi plurimi, ecc.); in questi casi la misura del contributo viene determinata in sede di elaborazione del progetto;

Considerato che nel Bilancio per l'esercizio 2018 lo stanziamento complessivamente previsto per gli interventi in argomento ammonta a oggi a complessivi € 1.080.000,00;

Ritenuto necessario provvedere ora all'impegno della spesa complessiva di € **1.080.000,00** al fine di garantire la necessaria continuità ad un imprescindibile intervento di servizio sociale a sostegno delle famiglie affidatarie, finalizzato a sostenere la domiciliarità dei minori, come previsto dalla normativa sopra richiamata;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis D. Lgs. 267/2000

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 151 comma 4, l'art. 163, l'art. 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed il DPCM 28 dicembre 2011;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici per quanto applicabile;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare gli artt. 26 e 27;

- la Direttiva n. P.S. 27/2014 in data 8/4/2014 del Segretario/Direttore generale in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati in adempimento al disposto del D.Lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni,
- la Deliberazione n.59 del 15/7/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche quale Autorità nazionale anticorruzione, ora A.N.A.C.;

#### **DETERMINA**

1. di impegnare, per le motivazioni e con le finalità richiamate in narrativa, la spesa di € **1.080.000,000** (non rilevante ai fini della competenza ambientale), per l'erogazione di contributi alle famiglie affidatarie per l'esercizio 2018, con imputazione alla missione 12 Programma 01 titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 **1.04.02.02.999**, del Bilancio 2018, al capitolo che nel PEG 2018 verrà iscritto in sede corrispondente al **Cap. 31452 "Trasferimenti a famiglie - affidi"** del PEG 2017, (imp. **2018/\_\_\_\_\_**), Codice prodotto 2018\_PD\_8728, Centro di **costo 0134**;
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013, trattandosi di concessione di contributi;
3. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dr.ssa Germana Corradini

CR/DDD003